



COMUNE DI OLBIA

ORDINANZA N. 89 del 08/10/2025

OGGETTO: DIVIETO DELL'UTILIZZO AI FINI ALIMENTARI DELL'ACQUA EROGATA NELLA SUB FRAZIONE DI TRAINU MOLTU IN OLBIA PER SUPERAMENTO DEL PARAMETRO TRIALOMETANI. CONTESTUALE REVOCA DELLE ORDINANZE SINDACALI N. 29 DEL 14.05.2025 E N. 59 DEL 31.07.2025.

IL SINDACO

PRESO ATTO della comunicazione trasmessa in data 14.05.2025 (ns. prot. 62938 del 14.05.2025), dove venivano evidenziati dal Servizio Igiene Alimenti e Nutrizione gli esiti delle analisi sulle acque prelevate in data 12.05.2025 presso il punto di campionamento Nicchia Contatore Via Trainu Moltu - Fraz. Trainu Moltu - Olbia, da cui emerge la NON rispondenza delle acque per il superamento dei parametri per Batteri Coliformi.

VISTA l'Ordinanza sindacale n. 29 del 14.05.2025 con cui si disponeva il divieto dell'utilizzo ai fini alimentari dell'acqua erogata nella sub frazione di Trainu Moltu in Olbia, in quanto devono ritenersi, ai sensi del D.lgs. 23/02/2023 n° 18, NON IDONEE all'utilizzo come acqua potabile e perciò si indica di EVITARE il suo consumo come bevanda e per l'incorporazione negli alimenti, quando l'acqua rappresenta uno degli ingredienti principali, come ad es. nelle minestre, mentre è possibile l'utilizzo per il solo lavaggio di alimenti e per l'igiene sia della persona che della casa, previa bollitura prolungata per almeno 15 minuti, per il lavaggio di alimenti e per l'igiene sia della persona che della casa;

PRESO ATTO altresì della comunicazione trasmessa in data 30.07.2025 (ns. prot. 106561 del 30.07.2025), nella quale il Servizio Igiene Alimenti e Nutrizione a seguito degli esiti delle analisi sulle acque prelevate in data 21.07.2025 presso il punto di campionamento Nicchia Contatore Via Trainu Moltu - Fraz. Trainu Moltu - Olbia, informa che emerge un aggravamento della NON rispondenza delle acque per il superamento dei valori dei parametri per E.Coli;

VISTA l'Ordinanza sindacale n. 59 del 31.07.2025 con cui si disponeva di integrare l'Ordinanza sindacale n. 29 del 14-05-2025 a causa dell'aggravamento dei parametri di NON potabilità per il superamento dei valori limite per E.Coli con il divieto dell'utilizzo ai fini alimentari dell'acqua erogata nella sub frazione di Trainu Moltu in Olbia in quanto devono ritenersi, ai sensi del D.lgs. 23/02/2023 n° 18, NON IDONEE all'utilizzo come acqua potabile e perciò si indica di EVITARE il suo consumo come bevanda e per l'incorporazione negli alimenti, quando l'acqua rappresenta uno degli ingredienti principali, come ad es. nelle minestre, mentre è possibile l'utilizzo per il solo lavaggio di alimenti e per l'igiene sia della persona che della casa, previa bollitura prolungata per almeno 15 minuti, per il lavaggio di alimenti e per l'igiene sia della persona che della casa;

VISTA la comunicazione del 06.10.2025 (ns. prot. 140775 del 07.10.2025), nella quale vengono evidenziati dal Servizio Igiene Alimenti e Nutrizione dell'ASL Gallura gli esiti parziali delle analisi



effettuate dal Laboratorio analisi ARPAS di Sassari sulle acque prelevate in data 30/09/2025 presso il punto di campionamento Nicchia Contatore Via Trainu Moltu - Fraz. Trainu Moltu - Olbia, da cui emerge la NON rispondenza delle acque per il superamento del valore del parametro Trialometani e nella quale si indica di EVITARE il suo consumo come bevanda e per l'incorporazione negli alimenti, quando l'acqua rappresenta uno degli ingredienti principali, come ad es. nelle minestre, mentre è possibile l'utilizzo per il solo lavaggio di alimenti e per l'igiene sia della persona che della casa;

PRESO ATTO che nella stessa nota del 06.10.2025 (ns. prot. 140775 del 07.10.2025) si rileva il rientro dei parametri Batteri Coliformie di cui all'Ordinanza sindacale n. 29 del 14.05.2025 ed Escherichia coli di cui all'Ordinanza sindacale n. 59 del 31.07.2025;

RITENUTO pertanto opportuno revocare le Ordinanze sindacali. n. 29 del 14.05.2025 e n. 59 del 31.07.2025 per effetto del rientro dei parametri Batteri Coliformi ed Escherichia coli.

RICHIAMATO l'art. 2 del Decreto legislativo 23 febbraio 2023, n. 18 relativo alla qualità delle acque destinate al consumo umano" secondo il quale: per acque destinate al consumo umano si intendono quelle trattate o non trattate, destinate ad uso potabile, per la preparazione di cibi e bevande o per gli altri usi domestici, a prescindere dalla loro origine, siano esse fornite tramite una rete di distribuzione, mediante cisterne, in bottiglie o in contenitori;

VISTA la necessità di adottare provvedimenti a tutela della salute e dell'incolumità pubblica;

VISTO l'Art. 50, comma 5 del D. Lgs. 267/2000 che sancisce che in caso di emergenze sanitarie o di igiene pubblica a carattere esclusivamente locale le ordinanze contingibili e urgenti sono adottate dal Sindaco, quale rappresentante della comunità locale;

VISTO l'art. 15 del D. Lgs. n. 18/2023 e ss.mm.ii;

VISTE le vigenti leggi in materia;

Tutto ciò premesso:

ORDINA

1. Il divieto dell'utilizzo ai fini alimentari dell'acqua erogata nella sub frazione di Trainu Moltu in Olbia, per superamento del parametro Trialometani, in quanto deve ritenersi, ai sensi del D.lgs. 23/02/2023 n° 18, NON IDONEA all'utilizzo come acqua potabile e perciò si indica di EVITARE il suo consumo come bevanda e per l'incorporazione negli alimenti, quando l'acqua rappresenta uno degli ingredienti principali, come ad es. nelle minestre, mentre è possibile l'utilizzo per il solo lavaggio di alimenti e per l'igiene sia della persona che della casa;
2. Il presente divieto è valido fino alla comunicazione da parte dell'ASL Gallura dell'avvenuto ripristino delle condizioni di conformità dell'acqua erogata ai parametri di legge;
3. La contestuale **revoca** delle Ordinanze sindacali. n. 29 del 14.05.2025 e n. 59 del 31.07.2025 per effetto del rientro dei parametri Batteri Coliformi ed Escherichia coli nella medesima frazione Trainu Moltu.



DISPONE

Che la presente Ordinanza venga trasmessa in copia:

- Al Comando di Polizia Locale;
- Alla Società Abbanoa Spa sede di Olbia;
- All'Azienda Sanitaria Locale n. 2 di Olbia;
- Agli organi di stampa per la diffusione alla cittadinanza;
- All'Ufficio Messi Comunali per provvedere alla pubblicazione della presente ordinanza all'Albo Pretorio on line.

AVVERTE

Che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale della Sardegna entro 60 giorni, oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, termini tutti decorrenti dalla data di pubblicazione del presente provvedimento all'Albo Pretorio on line dell'Ente.

Olbia, 08/10/2025

Il Sindaco

SETTIMO NIZZI

documento firmato digitalmente